

Previsione pericolo valanghe per venerdì 19/04/2019

Buona stabilità generale. Rigelo notturno sufficiente; nelle ore calde in rialzo il pericolo di valanghe di neve bagnata.

PERICOLO VALANGHE

Il grado di pericolo valanghe su tutta la regione è **1-debole al mattino in rialzo a 2-moderato durante la giornata.**

Buona stabilità generale al mattino: il rigelo è un pò meno importante a causa della nuvolosità e dell'umidità, ma comunque sufficiente.

Si consiglia un'adeguata programmazione oraria delle escursioni, anche in base alle esposizioni percorse.

I problemi valanghivi sono **"neve bagnata"** e **"strati deboli persistenti"**.

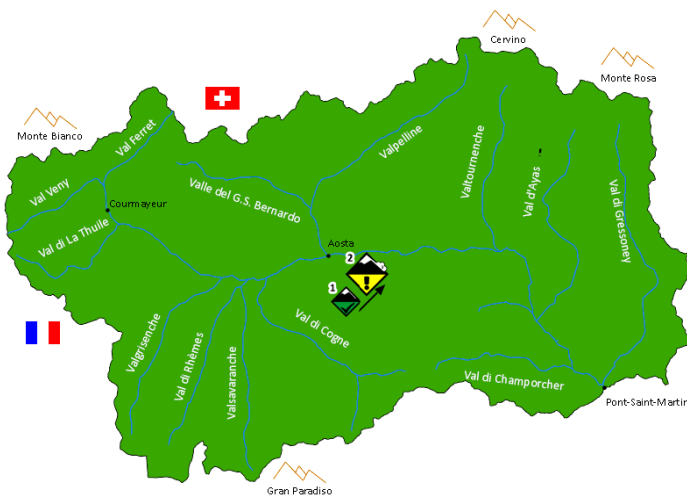
Al mattino cattiva visibilità per nubi, soprattutto nelle zone del Gran Paradiso.

Attività valanghiva provocata

- il sole pomeridiano e il rialzo diurno delle temperature favoriscono il rischio di provocare valanghe di neve bagnata da parte di sciatori/escursionisti;
- rara possibilità di provocare il distacco di lastroni nei pendii ripidi estremi nord tra 2300 e 2900 m. Spessore del distacco: 30-50 cm;
- in alta montagna possibile qualche isolato residuo lastrone da vento piccolo e superficiale.

Attività valanghiva spontanea

assente al mattino poi in aumento durante la giornata, con scaricamenti nei pressi di barre rocciose e valanghe a lastroni sia superficiali sia di fondo dai pendii molto ripidi.



2000 - 2900 m

TENDENZA PERICOLO VALANGHE

Sabato 20:



Domenica 21:








Pericolo costante con buone condizioni di sicurezza per le attività di scialpinismo e fuoripista.

ciclo primaverile: buon rigelo notturno sopra i 2000 m, poi pericolo di valanghe di neve bagnata in rialzo durante la giornata.

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

↑ Aumento del pericolo valanghe nell'arco della giornata

-  5 MOLTO FORTE
-  4 FORTE
-  3 MARCATO
-  2 MODERATO
-  1 DEBOLE

Innevamento scarso/assente fino a 2000 m, buono in alta quota.
Qualche cm di neve fresca nella notte.

Manto nevoso

La scorsa notte c'è stato il rigelo peggiore della settimana e nella giornata c'è stata una maggiore fusione della neve a causa dello zero termico più elevato di quanto previsto, una maggiore umidità e l'arrivo della copertura nuvolosa.

Nei pendii in ombra c'è una struttura potenzialmente pericolosa: uno strato superficiale coeso (durezza test: da 1 dito a matita) sopra a uno strato debole formato da cristalli sfaccettati o calici, sepolto a circa 30 cm dalla superficie. Questo pericolo aumenta nelle ore calde, quando lo strato superficiale diventa umido/bagnato così è più facile arrivare a sollecitare gli strati deboli.

Attività valanghiva segnalata nelle ultime 24h

Limitata a qualche scaricamento e qualche lastrone di neve bagnata sui pendii molto ripidi, soprattutto nei pressi delle barre rocciose.

Sciabilità in generale discreta; meglio a sud.

Ancora neve farinosa in pieno nord sopra 2800 m e neve primaverile nei pendii ripidi sud, anche fino a 3200 m; altre altre esposizioni e quote neve crostosa.

PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI



NEVE FRESCA



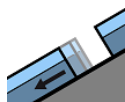
NEVE VENTATA



STRATI DEBOLI PERSISTENTI



NEVE BAGNATA



VALANGHE DI SLITTAMENTO

LOCALIZZAZIONI CRITICHE



IN NERO: ESPOSIZIONI E QUOTE PIU CRITICHE